



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 110 DEL 16/04/2010

Oggetto: ELENCO DEI TERRENI DA INSERIRE NEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2009

L'anno **duemiladieci**, addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **13,00**, nella **Casa comunale di Monte Sant'Angelo**.

In seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Dott. Andrea Ciliberti** e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
CILIBERTI DOTT. ANDREA	SINDACO	SI
FEROSI Avv. Michele	Assessore	SI
GRANATIERO Dott. Giovanni	Assessore	SI
DI IASIO Ing. Antonio	Assessore	SI
LAURIOLA Arch. Andrea	Assessore	SI
CIUFFREDA Sig. Domenico	Assessore	SI
TARONNA Sig. Donato	Assessore	NO
MAZZAMURRO prof. Antonio	Assessore	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott. Antonio lo Russo (art. 97, comma 4° lett. a - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000).

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco sottopone l'argomento indicato in oggetto all'approvazione della Giunta comunale.:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SICUREZZA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/8/200, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime **parere favorevole**

Monte Sant'Angelo, li 14/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Prezioso



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

La Legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive, all'art. 10, quanto segue:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboscimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.(comma così modificato dall'articolo 4, comma 173, legge n. 350 del 2003).
2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1

CONSIDERATO CHE:

1. a norma di quanto previsto dall'art. 10, comma 2, della legge n° 353/2000 i Comuni possono avvalersi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato che redige annualmente un elenco delle aree – boscate e non – percorse dal fuoco nell'anno precedente, quale indispensabile supporto alla stesura del catasto comunale ed all'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dalla legge n° 353/2000;
 - sulla scorta delle comunicazioni inoltrate dal Comando Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato sono state acquisite, prelevandole dal SIM, le aree percorse da incendio nel comune di Monte Sant'Angelo relative all'anno 2009;
 -

RITENUTO:

- a) di dover portare a conoscenza che a seguito degli incendi di cui sopra sono state percorse dal fuoco le superfici di cui agli allegati elenchi;
- b) di dare pubblicità al presente atto ed ai successivi aggiornamenti annuali mediante affissione all'albo pretorio di questo comune per trenta giorni consecutivi periodo, durante il quale, dovranno pervenire eventuali osservazioni da parte degli interessati;

DATO ATTO CHE:

- trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, salvo osservazioni, si provvederà, entro i successivi 60 giorni, all'approvazione definitiva degli elenchi e delle perimetrazioni



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

- occorre pubblicare detto elenco all'albo pretorio di questo comune per 30 giorni consecutivi;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Capo Settore Sicurezza, Ambiente, Demani ed Usi Civici reso in base all'art. 49 del D. lgs. n°267/2000;

VISTA:

- la L. 353/2000;
- l'art. 10 della L. 353/2000;
- il D. Lgs. 18. 8. 2000, n. 267, recante 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali';
- lo Statuto comunale;

con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI PRENDERE ATTO dell'elaborato allegato al presente atto e consistente nell'elenco catastale distinto per foglio e particelle delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2009;

DI DARE PUBBLICITA' al presente atto ed ai successivi aggiornamenti annuali mediante affissione all'albo pretorio di questo comune per trenta giorni consecutivi;

DI DARE ATTO CHE:

- eventuali osservazioni dovranno pervenire nei trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente atto all'albo pretorio del comune;
- entro i successivi 60 giorni si procederà, con deliberazione di consiglio comunale, all'approvazione definitiva della perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, previa valutazione delle eventuali osservazioni pervenute.

SUCCESSIVAMENTE

RITENUTE sussistenti le ragioni di urgenza derivanti evidenziata in premessa;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Dott. Andrea Ciliberti

Il Segretario Generale
Dott. Antonio lo Russo

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi, la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Antonio lo Russo

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata inviata in elenco ai Capigruppo consiliari, con lettera protocollo n. del, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Antonio lo Russo